



COMUNE DI GIAVE

Provincia di Sassari

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 26/05/2016		Atto n. 26	
Oggetto:	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.GLS N. 267/2000		

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno VENTISEI, del mese di MAGGIO, con inizio alle ore 12.00 in Giave e nella sede delle Adunanze della Casa comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato, a norma di legge, in seduta ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, con l'intervento dei signori componenti il Consiglio Comunale:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Partecipazione</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Partecipazione</i>
URAS MARIA ANTONIETTA	P	STEFANELLI MARIA GRAZIA	A
CORATZA ANNINO	P	NUVOLI GIOVANNI LUIGI	A
ADDIS NICOLA	P	DEIANA GIUSEPPE	P
FIGOS GAVINO	P	CORATZA LUCA	A
MUZZO GIULIO	P	LEDDA GIOVANNI MARIA	P
FAEDDA LUCIANO	P		

Ne risultano presenti n° 8 ed assenti n° 3.

- Presiede il Sig. Uras Maria Antonietta nella qualità di Sindaco;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4° del D.L.gs. n° 267/2000) il Segretario Comunale Schirmenti Stefano.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

T Il Responsabile del Servizio Area Finanziaria per quanto riguarda la regolarità tecnica;

T Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto riguarda la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n° 267, hanno espresso parere favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nel individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 42 del 11.08.2015 con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2017 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio all'esercizio 2016 della tenuta del piano dei conti integrato;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 29.05.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione CC n. 25 del 29.05.2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 19.05.2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 11.08.2015, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO CHE:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso,

mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);

- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n.267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalle determinazioni n. 12 del 18.02.2015 (parifica Tesoriere), n.28 del 02.04.2016 (parifica conti di gestione Equitalia) n. 36 del 25.02.2015 (conti Riscuotitori speciali) e n. 39 del 25.02.2016 (parifica conto dell'Economista per le di gestione delle piccole spese) ;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.25 del 19.05.2015 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

VISTO l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 28.04.2016 con la quale sono stati approvati:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria, e redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

PRESO ATTO che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti

Ø ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 42 in data 28.04.2016

- ;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all' art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

Ø ai sensi dell' art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000:

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

Ø ed inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 11.08.2015 , relativa alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell' art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell' esercizio 2015 previsto dall' articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all' anno 2015, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

VISTA in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 42 del 28.04.2016 , ai sensi dell' art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell' art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la relazione dell' organo di revisione, resa ai sensi dell' art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, resa in data 13.05.2016 la quale contiene l' attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all' efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

RILEVATO che il conto del bilancio dell' esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 479.928,24 così determinato:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01/01/2015			149.375,53
RISCOSSIONI	414.341,49	1.234.453,67	1.648.795,16
PAGAMENTI	216.675,73	1.281.744,68	1.498.420,41
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015			299.750,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
DIFFERENZA			299.750,28
RESIDUI ATTIVI	141.966,34	799.572,05	941.538,39
RESIDUI PASSIVI	40.757,31	463.896,27	504.653,58
DIFFERENZA			436.884,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			256.706,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)			479.928,24

PRESO ATTO CHE questo ente non era tenuto nell'anno 2015 al rispetto del patto di stabilità interno;

VISTO il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Interviene il Consigliere Deiana, esprimendo , seppur favorevole dal punto di vista contabile, voto contrario a nome del gruppo di minoranza in quanto l'avanzo disponibile di euro 110.000,00 (al netto di tutto) è sinonimo di scarsa capacità e tempestività di spesa, e cio' significa che l'Amministrazione è stata e poco programmatica nella gestione della spesa, sono assenti nuove idee ;

Interviene quindi il Sindaco evidenziando che l'Amministrazione non è assolutamente priva di idee , ma il Patto di stabilità non consente di destinare una parte della somma del restante Avanzo disponibile, una parte è stata già impegnata (circa euro 40.000 per le povertà estreme , etc), mentre l'altra parte di circa euro 40.000 rimane ferma in attesa di definire gli adeguamenti che per l'Istituto San Michele hanno richiesto i Vigili del Fuoco in occasione del collaudo effettuato in Giave con verbale qualche mese fa. E' infatti priorità dell'Amministrazione aprire l'Istituto San Michele e le somme dell'avanzo sono necessarie e sono ferme per questa finalità.

Con n. 6 voti favorevoli , e n. 2 contrari (Deiana e Ledda) ;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, comprendente il conto del bilancio e tutti i suoi allegati , e il conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredati di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. **DI ACCERTARE**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro 479.928,24 , così determinato:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01/01/2015	-----	-----	149.375,53
RISCOSSIONI	414.341,49	1.234.453,67	1.648.795,16
PAGAMENTI	216.675,73	1.281.744,68	1.498.420,41
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015			299.750,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			299.750,28
DIFFERENZA			299.750,28
RESIDUI ATTIVI	141.966,34	799.572,05	941.538,39
RESIDUI PASSIVI	40.757,31	463.896,27	504.653,58
DIFFERENZA			436.884,81

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)	256.706,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	479.928,24

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015

B) Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	€ 32.467,24
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014	€ 20.000,00
Ind. fine mandato	€ 420,88

Totale parte accantonata €52.888,12

C) Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 33.502,59
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 84.932,74
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	--
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 127.011,78
Altri vincoli da specificare	--

Totale parte vincolata €245.447,11

D) Parte destinata agli investimenti

Totale parte destinata agli investimenti €70.815,27

E) Parte disponibile (E= A-B-C-D)

Totale parte disponibile €110.777,74

3. **DI APPROVARE** la relazione della Giunta al rendiconto di gestione 2015 ;
4. **DI APPROVARE** il Conto di gestione del Tesoriere Banco di Sardegna Spa anno 2015, parificato dal Responsabile del Servizio finanziario ;
5. **DI APPROVARE** i Conti di gestione anno 2015 dei concessionari della riscossione del Gruppo Equitalia, parificati dal Responsabile del Servizio finanziario ;
6. **DI APPROVARE** i Conti di gestione dell'Economo comunale per la gestione delle piccole spese e dei riscuotitori speciali, parificati rispettivamente dal Segretario comunale e dal Responsabile del Servizio finanziario ;
7. **DI DEMANDARE** a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo (o disavanzo) di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n.267/2000;
8. **DI DARE ATTO** che al 31 dicembre dell'esercizio 2015 non sono stati segnalati debiti fuori bilancio;
9. **DI DARE ATTO** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;

10. **DI DARE ATTO** infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:

- a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;

11. **DI PUBBLICARE** il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

Con separata votazione, n. 6 voti favorevoli e n. 2 contrari (Deiana e Ledda) ;

DELIBERA

DI DICHIARARE, con separata votazione , il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to Uras Maria Antonietta

Il Segretario Comunale
F.to Schirmenti Stefano

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- T E' stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale dal 01.06.2016 per rimanervi 15 giorni consecutivi;
- T E' stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;

Giave, li 01.06.2016

Il Segretario Comunale
F.to Schirmenti Stefano

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 26.05.2016;

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° D.L.gs. n° 267/2000);
- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° D.L.gs. n° 267/2000);

Giave, li 26.05.2016

Il Segretario Comunale
F.to Schirmenti Stefano

E' copia conforme all'originale.

Giave, li 01.06.2016

Il Segretario Comunale
Schirmenti Stefano